



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:
IDENTITA' E CAMBIAMENTO

SETTORE e Area di Intervento:

SETTORE e Area di Intervento:

Settore: ASSISTENZA

Area di intervento: DONNE CON MINORI A CARICO E DONNE IN DIFFICOLTA'
COD. A 11
IMMIGRATI, PROFUGHI COD. A 4

OBIETTIVI DEL PROGETTO

LA SEDE DI MURISENGO (CASA MIRABEL) HA CHIUSO, PERTANTO VENGONO MENO GLI OBBIETTIVI SU TALE SEDE DI PROGETTO, RIMANGONO INVARIATI GLI OBBIETTIVI PREVISTI PER LA COMUNITA' GENITORE –BAMBINO (VILLA ULRICH)

Obiettivi generali

- 1) Miglioramento delle competenze pre-lavorative;
- 2) Apprendimento di competenze del quotidiano;
- 3) Potenziamento e miglioramento della qualità della relazione genitore-bambino e delle competenze relazionali;
- 4) Miglioramento delle capacità motorie, espressive e creative del bambino;
- 5) Promozione della cittadinanza attiva attraverso iniziative con le reti territoriali e di una cultura della partecipazione e della legalità;
- 6) Maggior sensibilizzazione della cittadinanza ai temi del disagio sociale, della genitorialità.

Obiettivi specifici

- Acquisizione della consapevolezza di sé e della propria femminilità;
- Scambio relazionale tra bambino e genitore;
- Miglioramento della conoscenza di gruppo;
- Implementazione della capacità di partecipazione ai momenti ludici;
- Aumento della qualità e quantità delle attività;
- Incremento delle iniziative di sensibilizzazione del territorio e di coinvolgimento dei cittadini;
- Aumento delle opportunità di sperimentarsi del territorio.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

LA SEDE DI MURISENGO (CASA MIRABEL) HA CHIUSO, PER TANTO VENGONO MENO LE AZIONI SU TALE SEDE DI PROGETTO.

RIMANGONO INVARIATE LE AZIONI PREVISTE PER LA COMUNITÀ GENITORE – BAMBINO (VILLA ULRICH)

1° fase – Accoglienza e formazione generale (Durata: 15 giorni)

- Partecipazione attiva del/la volontario/a agli incontri con l'èquipe di lavoro (composta dall'Operatore Locale di progetto e dagli educatori), con gli ospiti delle Comunità e con i volontari operanti nelle strutture;
- Partecipazione attiva del/la volontario/a alla programmazione dell'intervento e alla definizione del "Patto di Servizio";
- Partecipazione agli incontri di Formazione Generale organizzati dall'Ente.

2° fase – Inserimento e osservazione dell'organizzazione (Durata: 45 giorni)

- Condivisione della giornata insieme all'èquipe e agli ospiti: partecipazione ai momenti comuni, alla gestione della struttura e del nido, agli spazi ricreativi, ecc;
- Partecipazione alle riunioni organizzative settimanali e alle supervisioni delle dinamiche e dei casi.
- Partecipazione agli incontri di Formazione Specifica organizzati dall'Ente.

3° fase – Intervento (Durata: 9 mesi)

f. Laboratorio di orticoltura e giardinaggio (Villa Ulrich)

I volontari in Servizio civile avranno un ruolo ausiliario e di supporto agli operatori, dando il loro contributo nelle seguenti mansioni:

- Partecipazione attiva nella gestione del laboratorio;
- Interazione con i bambini e le mamme al fine di costruire un clima positivo durante l'attività;
- Partecipazione attiva alle riunioni con gli operatori per la programmazione e l'organizzazione delle attività laboratoriali;
- Partecipazione alla predisposizione e acquisto degli strumenti e dei materiali necessari;
- Collaborazione alla gestione del laboratorio di orticoltura;
- Predisposizione degli strumenti di valutazione previsti (questionari/interviste, griglie di valutazione ecc...);
- Partecipazione attiva alla rilevazione dell'esperienza attraverso la somministrazione di questionari/interviste e momenti di discussione in gruppo con le mamme coinvolte;
- Compilazione dopo ogni incontro del "Diario di bordo" e delle schede attività;
- Partecipazione agli incontri periodici con l'èquipe di valutazione in itinere dell'attività;
- Partecipazione e collaborazione alla gestione dei gruppi finalizzati alla valutazione dell'attività con le partecipanti e somministrazione di questionari/interviste.

g. Progettazione e realizzazione di uno spazio di orientamento lavorativo per la stesura del curriculum vitae e della ricerca lavorativa (Villa Ulrich)

I volontari in Servizio civile avranno un ruolo ausiliario e di supporto agli operatori, dando il loro contributo nelle seguenti mansioni:

- Costruzione di una relazione interpersonale positiva con le ospiti delle comunità, pre-requisito per avere una buona adesione alle iniziative proposte;
- Osservazione degli educatori nella gestione dei colloqui iniziali;
- Partecipazione attiva alle riunioni per la programmazione e l'organizzazione con gli operatori del mini progetto personalizzato;
- Partecipazione attiva alle iniziative intraprese per la ricerca del lavoro attraverso incontri con le ospiti;
- Monitoraggio dei principali siti internet di offerte di lavoro;
- Partecipazione attiva agli incontri di confronto con le ospiti;
- Compilazione dopo ogni incontro del "Diario di bordo" e delle schede attività;
- Predisposizione degli strumenti di autovalutazione previsti (questionari, interviste ecc...);
- Partecipazione agli incontri periodici con l'équipe di valutazione in itinere dell'attività.

h. Attività ludiche per bambini all'interno dello spazio (Villa Ulrich)

I volontari in Servizio civile avranno un ruolo ausiliario e di supporto agli operatori, dando il loro contributo nelle seguenti mansioni:

- Partecipazione attiva nella gestione del nido delle comunità;
- Interazione con i bimbi e le mamme al fine di costruire una relazione improntata alla fiducia;
- Partecipazione attiva alle riunioni con gli operatori per la programmazione e l'organizzazione delle attività laboratoriali;
- Partecipazione alla predisposizione e acquisto degli strumenti e dei materiali necessari;
- Collaborazione alla gestione del laboratorio di manipolazione;
- Predisposizione degli strumenti di valutazione previsti (questionari/interviste, griglie di valutazione ecc...);
- Partecipazione attiva alla rilevazione dell'esperienza attraverso la somministrazione di questionari/interviste e momenti di discussione in gruppo con le mamme coinvolte;
- Compilazione dopo ogni incontro del "Diario di bordo" e delle schede attività;
- Partecipazione agli incontri periodici con l'équipe di valutazione in itinere dell'attività;
- Partecipazione e collaborazione alla gestione dei gruppi finalizzati alla valutazione dell'attività con le partecipanti e somministrazione di questionari/interviste.

i. Programmazione e realizzazione del laboratorio di cucina (Villa Ulrich)

I volontari in Servizio civile avranno un ruolo ausiliario e di supporto agli operatori, dando il loro contributo nelle seguenti mansioni:

- Costruzione di una relazione interpersonale positiva con le ospiti delle comunità, pre-requisito per avere una buona adesione all'iniziativa proposta;
- Partecipazione attiva al laboratorio;
- Partecipazione alla predisposizione e acquisto dei materiali necessari;
- Partecipazione all'attività in affiancamento all'educatrice;
- Compilazione dopo ogni incontro del "Diario di bordo" e delle schede attività;
- Predisposizione degli strumenti di valutazione previsti (questionari, interviste ecc...);
- Partecipazione agli incontri periodici con l'équipe di valutazione in itinere dell'attività

l. Laboratorio di Cineforum (Villa Ulrich)

I volontari in Servizio civile avranno un ruolo ausiliario e di supporto agli operatori, dando il loro contributo nelle seguenti mansioni:

Il laboratorio cineforum è stato pensato per le donne al fine di condividere insieme momenti di riflessione attraverso la visione di film "a tema". I volontari, insieme all'educatore, individueranno gli argomenti da trattare proponendoli in due momenti serali al mese.

L'attività si articolerà nelle seguenti fasi:

- Individuazione dell'educatore responsabile del laboratorio;
- Progettazione delle tematiche da proporre e degli spazi da utilizzare;
- Calendarizzazione del laboratorio e iscrizione dei partecipanti;

- Momenti di riflessione al termine di ciascuna attività;
- Report finale da sottoporre all' équipe degli educatori.

m. Attività di Pet Therapy (Villa Ulrich)

I volontari in Servizio civile avranno un ruolo ausiliario e di supporto agli operatori, dando il loro contributo nelle seguenti mansioni:

- Presentazione dell' attività a mamme e bambini;
- Partecipazione attiva nella gestione dello spazio di Pet Therapy;
- Interazione con i bimbi e le mamme al fine di costruire un clima positivo durante l'attività;
- Partecipazione attiva alle riunioni con gli operatori per la programmazione e l'organizzazione degli incontri e calendarizzazione dei diversi momenti e delle specifiche attività concordate con l'esperto;
- Partecipazione alla predisposizione e acquisto degli strumenti e dei materiali necessari;
- Collaborazione alla gestione dell'attività di Pet Therapy;
- Osservazione e report del percorso dei bambini e delle modalità delle mamme di accompagnarli in questa attività;
- Partecipazione attiva alla rilevazione dell'esperienza attraverso la somministrazione di questionari/interviste e momenti di discussione in gruppo con le mamme coinvolte;
- Compilazione dopo ogni incontro del "Diario di bordo" e delle schede attività;
- Partecipazione agli incontri periodici con l' équipe di valutazione in itinere dell'attività.

n. Attività di coltivazione di lavanda e rosmarino (Villa Ulrich)

I volontari in Servizio civile avranno un ruolo ausiliario e di supporto agli operatori, dando il loro contributo nelle seguenti mansioni:

- Affiancamento dell'operatore nella presentazione dell'attività e nella spiegazione del contesto più ampio in cui è inserita;
- Partecipazione attiva nella gestione del laboratorio;
- Interazione con le mamme al fine di costruire un clima positivo durante l'attività;
- Partecipazione attiva alle riunioni con gli operatori per la programmazione e l'organizzazione delle attività;
- Partecipazione alla predisposizione e acquisto degli strumenti e dei materiali necessari;
- Collaborazione alla gestione delle fasi di semina, coltivazione, raccolta;
- Partecipazione a momento formativo correlato alla comprensione delle caratteristiche e delle proprietà peculiari delle piante trattate.
- Partecipazione attiva alla rilevazione dell'esperienza attraverso la somministrazione di questionari/interviste e momenti di discussione in gruppo con le mamme coinvolte;
- Compilazione dopo ogni fase del "Diario di bordo" e delle schede riportanti le mansioni svolte settimanalmente;
- Partecipazione agli incontri periodici con l' équipe di valutazione in itinere dell'attività;
- Predisposizione dell'incontro conclusivo presso le altre strutture che proseguono la lavorazione del raccolto destinato a diventare cosmetico.

o. Accompagnamento ai Servizi del territorio (Villa Ulrich)

I volontari in Servizio civile avranno un ruolo ausiliario e di supporto agli operatori, dando il loro contributo nelle seguenti mansioni:

- Partecipazione agli incontri organizzativi periodici con l' équipe;
- Programmazione e svolgimento degli accompagnamenti;
- Costruzione di una relazione interpersonale positiva con le ospiti delle comunità;
- Osservazione degli educatori nella gestione del quotidiano;
- Partecipazione attiva alle riunioni per la programmazione e l'organizzazione con gli operatori del progetto personalizzato;
- Partecipazione agli incontri periodici con l' équipe di valutazione in itinere dell'attività;
- Compilazione dopo ogni incontro del "Diario di bordo" e delle schede attività.

p. Collaborazione con la rete esterna: “la cultura del territorio” (Villa Ulrich)

I volontari in Servizio civile avranno un ruolo ausiliario e di supporto agli operatori, dando il loro contributo nelle seguenti mansioni:

- Programmazione e realizzazione delle iniziative aperte alla cittadinanza
- Partecipazione agli incontri di progettazione degli eventi;
- Realizzazione e spedizione degli inviti rivolti alle associazioni e agli enti del territorio per la promozione delle iniziative;
- Affissione del programma nei luoghi di ritrovo dei territori interessati;
- Partecipazione alla preparazione e all’allestimento dei luoghi, degli oggetti da esporre, degli strumenti necessari, e di quanto necessario alla buona riuscita degli eventi;
- Partecipazione alla realizzazione delle iniziative;
- Partecipazione all’incontro di valutazione delle esperienze.
- Partecipazione alla Messa di Natale
- Partecipazione agli incontri di progettazione che vedano gli/le ospiti protagonisti attivi dell’evento;
- Partecipazione alla preparazione della riflessione che si vuole proporre durante la messa e di tutto ciò che occorre per la celebrazione;
- Realizzazione dell’evento coinvolgendo gli utenti: predisposizione del tendone, preparazione del tavolo con le sedie; confezionamento e preparazione del “piccolo dono” da consegnare a tutti i partecipanti; accompagnamento dei visitatori; informazioni sulla cascina ai visitatori; allestimento del rinfresco; riordino del tutto.
- Incontro di valutazione dell’esperienza.

4° fase – Monitoraggio (Durata: 12 mesi)

- Partecipazione agli incontri di monitoraggio previsti per ciascuna azione;
- Supporto al responsabile dei laboratori e delle iniziative per la compilazione del Diario di bordo;
- Compilazione dei questionari di valutazione dell’esperienza a conclusione delle azioni;
- Collaborazione con il Centro Studi e Ricerche dell’Associazione per l’elaborazione dei dati derivanti dai questionari compilati dagli utenti;
- Supporto al responsabile dei laboratori e delle iniziative per la compilazione del Report finale.

5° fase – Conclusione e valutazione del servizio (Durata: 1 mese)

- Partecipazione alla supervisione conclusiva con l’èquipe circa gli elementi di criticità e di positività che tale progetto ha portato;
- Partecipazione al focus-group di valutazione dell’esperienza e del percorso formativo specifico;
- Compilazione dei questionari di valutazione della formazione e dell’esperienza al termine del servizio.

CRITERI DI SELEZIONE

I **criteri fondamentali** di selezione applicati sono quelli richiamati dalla determinazione del Direttore Generale del 11/06/2009. Tuttavia, per garantire una selezione più mirata allo specifico progetto di servizio civile, si appronta il seguente **sistema di selezione**.

Risorse Umane

- ❖ La responsabile della Selezione è in possesso dei titoli e requisiti richiesti, nonché di esperienza pluriennale nell’ambito della selezione e gestione delle risorse umane.

- ❖ L'Operatore Locale di Progetto partecipa alla selezione, è in possesso dei titoli e requisiti richiesti, nonché di un'esperienza pluriennale sui contenuti del progetto e nella gestione dei volontari.
- ❖ La Commissione di selezione: costituita dalla Responsabile del Servizio Civile presso l'Ente, dalla Responsabile della Selezione e dall'Operatore Locale di Progetto.

Tempi e tecniche di selezione

- ❖ **PROMOZIONE:** Grazie alle azioni mirate di promozione del progetto giungono i curriculum e le domande dei/le giovani interessati/e ai progetti. Oltre alla scheda sintetica del progetto, verranno indicate sul sito dell'Associazione le procedure di selezione (tempistiche, metodi e luoghi) dei candidati.
- ❖ **RACCOLTA E ANALISI DEL MATERIALE CARTACEO:** La seletttrice raccoglie tutte le domande pervenute (con annesso curriculum vitae e altra documentazione prodotta dagli/le aspiranti). Tali documenti vengono attentamente letti e vagliati, onde poter individuare i candidati idonei.
- ❖ **COLLOQUI:** sono previsti 2 colloqui, uno con la Seletttrice e l'altro con l'Operatore Locale di Progetto. Per esperienza abbiamo provato quanto i colloqui di selezione siano fondamentali, soprattutto in considerazione della complessità del progetto e dell'utenza cui è rivolto. Riteniamo di non dover aggiungere alcun indicatore rispetto a quelli previsti dall'allegato 4 al Bando, che ci sembra completo ed esaustivo anche per una valutazione strettamente attinente al singolo progetto. Ci rendiamo disponibili a concordare con i candidati provenienti da altre Regioni le date più favorevoli.

A. COLLOQUIO MOTIVAZIONALE CON LA SELETRICE:

1. Fasi del colloquio: la seletttrice accoglie il/la candidato/a e ne facilita l'autopresentazione mediante domande e riferimenti al curriculum vitae; quindi, gli/le rivolge domande atte a raccogliere elementi utili a valutare i seguenti indicatori: idoneità a svolgere le mansioni previste dal progetto, condivisione degli obiettivi, motivazione generale, interesse per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto, disponibilità nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio, particolari doti e abilità umane possedute (allegato n. 1 decr. 173 11/06/09). La seletttrice, infine, cerca di esplorare gli aspetti poco chiari o che meritano approfondimento (es. interessi extralavorativi, competenze non strettamente attinenti ma utili). Quindi, ella presenta al candidato il Progetto e l'Ente che lo gestisce, assicurandosi pure che tutte le informazioni generali relative al Servizio Civile volontario siano ben chiare.
2. Durata e luogo: il colloquio ha una durata di circa 1 ora a volontario/a ed avviene nei locali della sede centrale dell'Associazione (TORINO, C.so Trapani, 95).
3. Strumenti utilizzati: viene privilegiato l'utilizzo del colloquio motivazionale e la raccolta dei curriculum vitae, completi di esperienze di lavoro e volontariato. Si preferisce l'utilizzo del colloquio a quello dei test e delle interviste, perché si ritiene che tale strumento sia più adatto a valutare i requisiti e le attitudini dei candidati. Si fa ricorso al colloquio semi-strutturato che, pur partendo da una sobria traccia, lascia maggior spazio all'esplorazione dei diversi aspetti e permette di personalizzare la comunicazione.

La scheda di valutazione utilizzata fa riferimento ai punteggi previsti dall'all. 1 del decreto n. 173 dell'11/06/09 per quanto concerne i titoli di studio/professionali e le esperienze pregresse (allegato n. 3), nonché la scheda di valutazione (allegato n. 4).

B. COLLOQUIO CON L'OLP: Il/la volontario/a incontrerà anche l'**Operatore Locale di Progetto** che valuterà, a sua volta, le motivazioni alla partecipazione e le pregresse esperienze in **relazione al progetto specifico**. Tale colloquio sarà **facoltativo** e approfondirà gli aspetti relativi al ruolo e alle attività previste per i volontari, nonché la presentazione dell'équipe di lavoro e dei metodi/strumenti da adottare. Anche questo colloquio ha la durata di 1 ora e si svolge in modo simile a quello condotto dalla seletttrice. La presenza di un terzo attore viene ritenuta molto importante: l'esperienza nella selezione dei candidati ci ha insegnato che il

confronto tra due valutatori permette di ridurre al minimo gli errori interpretativi, l'effetto degli stereotipi, delle aspettative e del coinvolgimento affettivo.

4. **COMMISSIONE DI SELEZIONE:** La **Commissione di selezione** composta dalla Responsabile del Servizio Civile, dalla Selettore e dall'Operatore Locale di Progetto si incontrano al termine dei colloqui di selezione per **confrontare le proprie valutazioni** e redigere un **verbale** e preparare la graduatoria.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- **Numero ore di servizio settimanali dei volontari:** 30

- **Giorni di servizio a settimana dei volontari:** 5

- **Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:**

Affinché le attività previste dal progetto possano svolgersi al meglio, si richiede disponibilità a lavorare su turni, flessibilità d'orario, impegno anche nei giorni festivi, disponibilità ad accompagnare gli ospiti ai servizi del territorio con i mezzi dell'Associazione, con i mezzi pubblici e a partecipare alle trasferte. Le comunità organizzano uscite ludico-ricreative, didattiche e culturali, gite e soggiorni a cui i volontari in servizio civile parteciperanno avendo così l'opportunità di sperimentarsi nella relazione d'aiuto anche al di fuori della comunità ed in contesti informali.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Numero di volontari da impiegare nel progetto: 2

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti senza vitto e alloggio: 0

Numero posti con solo vitto: 2

Villa Ulrich, via Montenero 14 San Mauro Torinese (TO) 2 POSTI

LA SEDE DI MURISENGO (CASA MIRABEL) HA CHIUSO, PER TANTO VENGONO MENO I 2 POSTI SU TALE SEDE DI PROGETTO, RIMANGONO INVARIATI I 2 POSTI PREVISTI PER LA COMUNITA' GENITORE – BAMBINO (VILLA ULRICH)

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Durante lo svolgimento del Servizio Civile i/le volontarie acquisiranno conoscenze e competenze educative rispetto al tema della genitorialità e alle problematiche legate alla violenza intrafamiliare e alla tossicodipendenza.

Si tratta di un laboratorio di formazione continua sul campo, accompagnato dalla riflessione e dalla verifica effettuata nella supervisione e negli altri momenti formativi teorici. Riteniamo che questa esperienza, con le specifiche competenze e professionalità maturate durante l'espletamento del servizio, abbia un'ottima spendibilità e rappresenti una risorsa nella fase di ricerca del lavoro.

In particolare, il/le volontario/e avranno la possibilità di sviluppare un *saper agire* attraverso tre aree:

Area formativa (sapere):

- Maggior conoscenza dei temi della violenza intrafamiliare e della tossicodipendenza;
- Approfondimento del tema della genitorialità associato a quello della tossicodipendenza;

- Approfondimento del tema della ricaduta sullo sviluppo psicofisico dei minori di vissuti traumatici;
- Conoscenza e applicazione professionale di tecniche educative;
- Conoscenza dei metodi di osservazione e di intervento con minori;
- Sviluppo di una coscienza critica sulle tematiche sociali, ecologiche e civiche.

Area sperimentale: (saper essere)

- Sperimentazione della vita comunitaria e capacità di affrontare la complessità di una simile esperienza;
- Sviluppo della capacità di lavorare in un'equipe multiprofessionale;
- Capacità di essere parte attiva nell'organizzazione e nelle riunioni e supervisioni dell'equipe.

Area riferita al ruolo (saper fare)

- Acquisizione di competenze nella gestione delle attività di gruppo, dell'attività di psicomotricità con i bimbi, sperimentazione di tecniche di animazione con le donne, laboratori espressivi;
- Competenze relazionali significative con le ospiti delle comunità all'interno di un contesto educativo;
- Capacità di definire un proprio ruolo all'interno di un'equipe di lavoro;
- Conoscenza del lavoro di rete con i Servizi Sociali e i Servizi per donne maltrattate.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

I contenuti della formazione specifica riguarderanno tematiche inerenti il lavoro sociale più in generale, nonché le problematiche e le situazioni di lavoro affrontate quotidianamente nel settore d'impiego.

Il percorso formativo ricalca quello del precedente bando perché si ritiene fondamentale offrire alle/i volontarie/i le conoscenze e gli strumenti necessari per lo svolgimento del loro servizio. La formazione avrà la seguente strutturazione:

1° giornata Formazione e informazione sulla sicurezza (6 ore)

Mattino

9.00 – 11.00 Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in servizio civile. Sintesi del Documento dei rischi conservato in comunità. Indicazioni pratiche sulle principali fonti di rischio e sulle azioni da realizzare per prevenire infortuni e rischi.

Visita della struttura per la conoscenza delle misure di protezione e prevenzione dei rischi.

11.00 – 13.00 Presentazione del progetto di comunità

Pomeriggio

14.00 – 16.00 Discussione plenaria con il metodo del brainstorming e successiva elaborazione col formatore.

2° giornata Accoglienza donne rifugiate – istituzioni e territorio (6 ore)

Mattino

9.00 – 13.00 L'accoglienza di donne rifugiate e richiedenti asilo: resilienza e il lavoro di comunità.

Pomeriggio

14.00 – 16.00 Discussione in plenaria con il metodo del brainstorming e successiva elaborazione col formatore.

3° giornata Genitorialità e violenza domestica. Quando la famiglia non è una base sicura (6 ore)

Mattino

9.00 – 13.00 La violenza domestica e le sue ricadute sullo sviluppo dei bambini. Lezione frontale con il contributo di una psicologa psicoterapeuta dell'età evolutiva.

Pomeriggio

14.00 – 16.00 Esercitazione di gruppo con utilizzo di case study e successiva elaborazione in plenaria con il formatore.

4° giornata Tossicodipendenza e genitorialità (6 ore)

Mattino

9.00 – 13.00 Il ruolo dell'educatore nelle comunità.

Pomeriggio

14.00 – 16.00 Esercitazione di gruppo con utilizzo di case study e successiva elaborazione in plenaria con il formatore.

5° giornata La relazione d'aiuto e la presa in carico (6 ore)

Mattino

9.00 – 13.00 L'accoglienza e la presa in carico con la tecnica del case management. Lezione frontale con utilizzo di strumenti multimediali.

Pomeriggio

14.00 – 16.00 Gli strumenti del lavoro educativo in comunità.

6° giornata Verifica in itinere della formazione (4 ore)

Mattino

9.00 – 13.00 Gruppi di lavoro per la valutazione del percorso formativo.
Ascolto delle relazioni sui lavori di gruppo ed elaborazione in plenaria.

7° giornata Violenza di genere. Il quadro legislativo: norme e applicazioni (6 ore)

Mattino

9.00 – 11.00 La normativa italiana in materia di violenza di genere. Lezione frontale.
11.00 – 13.00 Esercitazione di gruppo con utilizzo di case study e successiva elaborazione col formatore.

Pomeriggio

14.00 – 16.00 Servizi a bassa soglia per donne in situazione di disagio. Presentazione dei progetti.

8° giornata Il lavoro in équipe (6 ore)

Mattino

9.00 – 13.00 L'équipe multi professionale come strumento e metodo dell'intervento.

Pomeriggio

14.00 – 16.00 Esercitazione di gruppo con utilizzo di simulate e successiva elaborazione col formatore.

9° giornata Il lavoro di rete tra Servizi Pubblici e privato Sociale (6 ore)

Mattino

9.00 – 13.00 Elementi metodologici e analisi del sistema di servizi integrati socio sanitari -
Lezione frontale.

Pomeriggio

14.00 – 16.00 Esercitazione di gruppo con utilizzo della tecnica del role-playing e successiva elaborazione col formatore.

10° giornata Donne e fenomeno migratorio (6 ore)

Mattino

9.00 – 13.00 Accoglienza donne migranti: dati, metodo e strumenti

Pomeriggio

14.00 – 16.00 Esercitazione di gruppo con utilizzo di case study e successiva elaborazione col formatore

11° giornata Valutazione finale della formazione specifica (6 ore)

Mattino

9.00 – 11.00 Lavori di gruppo per la valutazione del percorso formativo.
11.00 – 13.00 Plenaria: raccolta dei lavori di gruppo ed elaborazione.

Pomeriggio

14.00 – 16.00 Raccolta degli elementi per la progettazione futura.

64 ORE ANNUE - TEMPI DI EROGAZIONE: La formazione specifica verrà erogata in due tempi: il 70% delle ore entro e non oltre i 90 giorni dall'avvio del progetto; il restante 30% delle ore verranno erogate entro e non oltre il 270° giorno dall'avvio del progetto. La motivazione di tale tempistica è dovuta ai contenuti delle ultime giornate di formazione che riguardano tematiche relative ad un'esperienza più matura del/la volontario/a e la parte finale del percorso terapeutico degli utenti.